



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

12 aprile 2017

ARGOMENTI:

- Coni: Vincenzo Manco eletto nel Consiglio Nazionale
- Vivicittà: grande successo per la 34esima edizione
- Donne e sport: prosegue l'impegno Uisp per i diritti delle donne, oggi a Udine la conferenza "La forza delle donne. Il ruolo delle donne nello sport"
- "Illuminiamo il futuro" torna la campagna Save the Children, Uisp partecipa con oltre 3000 bambini a Vivicittà
- La IAAF riammette 7 russi
- Atletica, in America la nuova frontiera della generazione '90
- Trump e quella candidatura scomoda ai Mondiali
- In bici e in barca tra i canali, l'attrattiva del Parco regionale Veneto del Delta del Po
- Azzardo: galoppa la spesa degli italiani nell'azzardo online
- Uisp dal territorio: Senigallia, Il Palio Uisp 2017 va al Cesano



MARTEDÌ 11 APRILE 2017 18.50.31

NOTIZIE FLASH: 3/A EDIZIONE - LO SPORT (7) =

NOTIZIE FLASH: 3/A EDIZIONE - LO SPORT (7) = (AdnKronos) - Roma. Gli enti di promozione sportiva, riuniti in sala Giunta, al Foro Italico, hanno eletto i 5 rappresentanti di categoria per il Consiglio nazionale elettivo dell'11 maggio. Sono Vincenzo Manco (Uisp) con 3 voti, Bruno Molea (Aics) con 3 voti, Claudio Barbaro (Asi) con 2 voti, Ugo Salines (Csen) con 2 voti e Antonino Viti (Acsi) con 2 voti. Non eletti, con un voto ciascuno, Luigi Fortuna (Csain), Roberto Pella (Mspì) e Marco Perissa (Opes). Si sono, invece, ritirati Piero Benedetti (Endas), Vittorio Bosio (Csi), Damiano Lembo (UsAcli), Luigi Musacchia (Libertas) e Luca Stevanato (Asc). (segue) (Spr/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 11-APR-17 18:48 NNNN

ANSA

MARTEDÌ 11 APRILE 2017 18.18.04

Coni: enti promozione sportiva, eletti cinque rappresentanti

ZCZC7298/SXB XRS37124_SXB_QBXB R SPR S0B QBXB Coni: enti promozione sportiva, eletti cinque rappresentanti A consiglio nazionale vanno Molea, Barbaro, Manco, Salines e Viti (ANSA) - ROMA, 11 APR - Gli Enti di Promozione Sportiva, riuniti in Sala Giunta al Foro Italico, hanno eletto i cinque rappresentanti di categoria per il Consiglio Nazionale Elettivo dell'11 maggio. Sono Vincenzo Manco (UISP) con 3 voti, Bruno Molea (AICS) con 3 voti, Claudio Barbaro (ASI) con 2 voti, Ugo Salines (CSEN) con 2 voti e Antonino Viti (ACSI) con 2 voti. Non eletti, con un voto ciascuno, Luigi Fortuna (CSAIN), Roberto Pella (MSPI) e Marco Perissa (OPES). Si sono ritirati Piero Benedetti (ENDAS), Vittorio Bosio (CSI), Damiano Lembo (UsACLI), Luigi Musacchia (Libertas) e Luca Stevanato (ASC). (ANSA). GGI 11-APR-17 18:17 NNNN

MARTEDÌ 11 APRILE 2017 17.15.49

Coni, Enti Promozione Sportiva: i 5 rappresentanti per Consiglio elettivo

Coni, Enti Promozione Sportiva: i 5 rappresentanti per Consiglio elettivo Roma, 11 apr. (LaPresse) - Gli Enti di Promozione Sportiva, riuniti in Sala Giunta, al Foro Italico, hanno eletto i 5 rappresentati di categoria per il Consiglio Nazionale Elettivo dell'11 maggio. Sono Vincenzo Manco (UISP) con 3 voti, Bruno Molea (AICS) con 3 voti, Claudio Barbaro (ASI) con 2 voti, Ugo Salines (CSEN) con 2 voti e Antonino Viti (ACSI) con 2 voti. Non eletti, con un voto ciascuno, Luigi Fortuna (CSAIN), Roberto Pella (MSPI) e Marco Perissa (OPES). Si sono, invece, ritirati Piero Benedetti (ENDAS), Vittorio Bosio (CSI), Damiano Lembo (UsACLI), Luigi Musacchia (Libertas) e Luca Stevanato (ASC).

MARTEDÌ 11 APRILE 2017 17.05.50

CONI: CONSIGLIO NAZIONALE. ELETTI 5 RAPPRESENTANTI ENTI PROMOZIONE

CONI: CONSIGLIO NAZIONALE. ELETTI 5 RAPPRESENTANTI ENTI PROMOZIONE ROMA (ITALPRESS) - Gli Enti di Promozione Sportiva, riuniti in Sala Giunta, al Foro Italico, hanno eletto i 5 rappresentati di categoria per il Consiglio Nazionale Elettivo dell'11 maggio. Sono Vincenzo Manco (UISP) con 3 voti, Bruno Molea (AICS) con 3 voti, Claudio Barbaro (ASI) con 2 voti, Ugo Salines (CSEN) con 2 voti e Antonino Viti (ACSI) con 2 voti. Non eletti, con un voto ciascuno, Luigi Fortuna (CSAIN), Roberto Pella (MSPI) e Marco Perissa (OPES). Si sono, invece, ritirati Piero Benedetti (ENDAS), Vittorio Bosio (CSI), Damiano Lembo (UsACLI), Luigi Musacchia (Libertas) e Luca Stevanato (ASC). (ITALPRESS). gm/com 11-Apr-17 17:04 NNNN



MARTEDÌ 11 APRILE 2017 17.00.52

CONI: CONSIGLIO NAZIONALE ELETTIVO, I 5 RAPPRESENTANTI ENTI PROMOZIONE SPORTIVA =

CONI: CONSIGLIO NAZIONALE ELETTIVO, I 5 RAPPRESENTANTI ENTI PROMOZIONE SPORTIVA = Roma, 11 apr. - (AdnKronos) - Gli enti di promozione sportiva, riuniti in sala Giunta, al Foro Italico, hanno eletto i 5 rappresentanti di categoria per il Consiglio nazionale elettivo dell'11 maggio. Sono Vincenzo Manco (Uisp) con 3 voti, Bruno Molea (Aics) con 3 voti, Claudio Barbaro (Asi) con 2 voti, Ugo Salines (Csen) con 2 voti e Antonino Viti (Acsi) con 2 voti. Non eletti, con un voto ciascuno, Luigi Fortuna (Csain), Roberto Pella (Mspì) e Marco Perissa (Opes). Si sono, invece, ritirati Piero Benedetti (Endas), Vittorio Bosio (Csi), Damiano Lembo (UsAcli), Luigi Musacchia (Libertas) e Luca Stevanato (Asc). (Spr/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 11-APR-17 16:59 NNNN



MARTEDÌ 11 APRILE 2017 18.50.31

NOTIZIE FLASH: 3/A EDIZIONE - LO SPORT (7) =

NOTIZIE FLASH: 3/A EDIZIONE - LO SPORT (7) = (AdnKronos) - Roma. Gli enti di promozione sportiva, riuniti in sala Giunta, al Foro Italico, hanno eletto i 5 rappresentanti di categoria per il Consiglio nazionale elettivo dell'11 maggio. Sono Vincenzo Manco (Uisp) con 3 voti, Bruno Molea (Aics) con 3 voti, Claudio Barbaro (Asi) con 2 voti, Ugo Salines (Csen) con 2 voti e Antonino Viti (Acsi) con 2 voti. Non eletti, con un voto ciascuno, Luigi Fortuna (Csain), Roberto Pella (Mspì) e Marco Perissa (Opes). Si sono, invece, ritirati Piero Benedetti (Endas), Vittorio Bosio (Csi), Damiano Lembo (UsAcli), Luigi Musacchia (Libertas) e Luca Stevanato (Asc). (segue) (Spr/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 11-APR-17 18:48 NNNN

ANSA

MARTEDÌ 11 APRILE 2017 18.18.04

Coni: enti promozione sportiva, eletti cinque rappresentanti

ZCZC7298/SXB XRS37124_SXB_QBXB R SPR S0B QBXB Coni: enti promozione sportiva, eletti cinque rappresentanti A consiglio nazionale vanno Molea, Barbaro, Manco, Salines e Viti (ANSA) - ROMA, 11 APR - Gli Enti di Promozione Sportiva, riuniti in Sala Giunta al Foro Italico, hanno eletto i cinque rappresentanti di categoria per il Consiglio Nazionale Elettivo dell'11 maggio. Sono Vincenzo Manco (UISP) con 3 voti, Bruno Molea (AICS) con 3 voti, Claudio Barbaro (ASI) con 2 voti, Ugo Salines (CSEN) con 2 voti e Antonino Viti (ACSI) con 2 voti. Non eletti, con un voto ciascuno, Luigi Fortuna (CSAIN), Roberto Pella (MSPI) e Marco Perissa (OPES). Si sono ritirati Piero Benedetti (ENDAS), Vittorio Bosio (CSI), Damiano Lembo (UsACLI), Luigi Musacchia (Libertas) e Luca Stevanato (ASC). (ANSA). GGI 11-APR-17 18:17 NNNN

MARTEDÌ 11 APRILE 2017 17.15.49

Coni, Enti Promozione Sportiva: i 5 rappresentanti per Consiglio elettivo

Coni, Enti Promozione Sportiva: i 5 rappresentanti per Consiglio elettivo Roma, 11 apr. (LaPresse) - Gli Enti di Promozione Sportiva, riuniti in Sala Giunta, al Foro Italico, hanno eletto i 5 rappresentati di categoria per il Consiglio Nazionale Elettivo dell'11 maggio. Sono Vincenzo Manco (UISP) con 3 voti, Bruno Molea (AICS) con 3 voti, Claudio Barbaro (ASI) con 2 voti, Ugo Salines (CSEN) con 2 voti e Antonino Viti (ACSI) con 2 voti. Non eletti, con un voto ciascuno, Luigi Fortuna (CSAIN), Roberto Pella (MSPI) e Marco Perissa (OPES). Si sono, invece, ritirati Piero Benedetti (ENDAS), Vittorio Bosio (CSI), Damiano Lembo (UsACLI), Luigi Musacchia (Libertas) e Luca Stevanato (ASC).

MARTEDÌ 11 APRILE 2017 17.05.50

CONI: CONSIGLIO NAZIONALE. ELETTI 5 RAPPRESENTANTI ENTI PROMOZIONE

CONI: CONSIGLIO NAZIONALE. ELETTI 5 RAPPRESENTANTI ENTI PROMOZIONE ROMA (ITALPRESS) - Gli Enti di Promozione Sportiva, riuniti in Sala Giunta, al Foro Italico, hanno eletto i 5 rappresentati di categoria per il Consiglio Nazionale Elettivo dell'11 maggio. Sono Vincenzo Manco (UISP) con 3 voti, Bruno Molea (AICS) con 3 voti, Claudio Barbaro (ASI) con 2 voti, Ugo Salines (CSEN) con 2 voti e Antonino Viti (ACSI) con 2 voti. Non eletti, con un voto ciascuno, Luigi Fortuna (CSAIN), Roberto Pella (MSPI) e Marco Perissa (OPES). Si sono, invece, ritirati Piero Benedetti (ENDAS), Vittorio Bosio (CSI), Damiano Lembo (UsACLI), Luigi Musacchia (Libertas) e Luca Stevanato (ASC). (ITALPRESS). gm/com 11-Apr-17 17:04 NNNN



MARTEDÌ 11 APRILE 2017 17.00.52

CONI: CONSIGLIO NAZIONALE ELETTIVO, I 5 RAPPRESENTANTI ENTI PROMOZIONE SPORTIVA =

CONI: CONSIGLIO NAZIONALE ELETTIVO, I 5 RAPPRESENTANTI ENTI PROMOZIONE SPORTIVA = Roma, 11 apr. - (AdnKronos) - Gli enti di promozione sportiva, riuniti in sala Giunta, al Foro Italico, hanno eletto i 5 rappresentanti di categoria per il Consiglio nazionale elettivo dell'11 maggio. Sono Vincenzo Manco (Uisp) con 3 voti, Bruno Molea (Aics) con 3 voti, Claudio Barbaro (Asi) con 2 voti, Ugo Salines (Csen) con 2 voti e Antonino Viti (Acsi) con 2 voti. Non eletti, con un voto ciascuno, Luigi Fortuna (Csain), Roberto Pella (Mspì) e Marco Perissa (Opes). Si sono, invece, ritirati Piero Benedetti (Endas), Vittorio Bosio (Csi), Damiano Lembo (UsAcli), Luigi Musacchia (Libertas) e Luca Stevanato (Asc). (Spr/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 11-APR-17 16:59 NNNN



Coni: Vincenzo Manco (UISP), presidente Uisp, eletto nel Consiglio Nazionale

7 hours ago

(AGENPARL) – Roma, 11 apr 2017 – “Continuerò con coerenza il mio impegno per la trasparenza e la tracciabilità dei contributi pubblici, sia negli Enti di Promozione sportiva, sia nell’intero sistema sportivo”: questa è la dichiarazione di Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp, appena eletto tra i cinque rappresentanti degli Enti di promozione sportiva per il Consiglio nazionale elettivo del Coni che si terrà l’11 maggio. “Ringrazio tutti coloro che mi hanno accordato la loro fiducia – ha proseguito Manco – si tratta di un mandato attraverso il quale continueremo ad impegnare il Coni sulla strada della piattaforma dati per la verifica dei risultati raggiunti e dell’effettiva attività organizzata sul territorio”.



Consiglio Nazionale Elettivo, ecco i 5 rappresentanti degli Enti di Promozione Sportiva

CONI



Publicato: 11 Aprile 2017



Gli Enti di Promozione Sportiva, riuniti in Sala Giunta, al Foro Italoico, hanno eletto i 5 rappresentanti di categoria per il Consiglio Nazionale Elettivo dell'11 maggio.

Sono Vincenzo Manco (UISP) con 3 voti, Bruno Molea (AICS) con 3 voti, Claudio Barbaro (ASI) con 2 voti, Ugo Salines (CSEN) con 2 voti e Antonino Viti (ACSI) con 2 voti. Non eletti, con un voto ciascuno, Luigi Fortuna (CSAIN), Roberto Pella (MSPI) e Marco Perissa (OPES). Si sono, invece, ritirati Piero Benedetti (ENDAS), Vittorio Bosio (CSI), Damiano Lembo (UsACLI), Luigi Musacchia (Libertas) e Luca Stevanato (ASC).



CONI**C.N. Elettivo: altre nomine**

ROMA - Sono Ariano Arnici (arrampicata Sportiva), Stefania Lenzini (twirling) e Andrea Mancino (biliardo sportivo) i componenti del Consiglio Nazionale Elettivo del Coni scelti in quota Discipline Sportive Associate, eletti nell'assemblea di ieri al Foro Italico. Michele Maffei (presidente Associazione Medaglie d'Oro al Valore Atletico) rappresenterà invece le Associazioni Benemerite.

BUONFIGLIO RINUNCIA. Dopo l'elezione di Daniele Molmenti tra gli atleti nel C.N., il vicepresidente Coni Luciano Buonfiglio ha annunciato che non si ricandiderà per la Giunta del prossimo quadriennio.

Per offrirti un'esperienza di navigazione ottimizzata e in linea con le tue preferenze, www.leccesette.it e i suoi partner utilizzano cookies, anche di terze parti. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti al loro impiego in conformità alla nostra [Cookie Policy](#) X





HOME

CRONACHE

POLITICA

COMUNI

CALICE

CULTURA

SPETTACOLO

RUBRICHE

Redazionali

Vivicità, a San Cataldo si impone Luca Quarta della Action Running

lunedì 10 aprile 2017



Grande successo per Vivicità: oltre 500 i partecipanti all'edizione 2017 a San Cataldo.

Grande successo a San Cataldo per la gara podistica "Vivicità", manifestazione a carattere internazionale della Uisp che è tornata nel Salento dopo 5 anni di assenza.

Sono stati circa 500 i partecipanti, che si sono misurati nel suggestivo percorso di 6 chilometri, ripetuto due volte per gli agonisti (solo un giro invece per la non competitiva).

Si è classificato al **primo posto Luca Quarta**, della Action Running con il tempo di 40' 01"; **secondo posto per Crystian Bergamo** de "La Mandria Calimera" 40'35", **terzo Francesco Marini** della "Tre Casali San Cesario", con il tempo di 40' 57".

REDAZIONALI



Pasqua da Colapeppi:
carne o pesce per un
gustoso giorno di festa

Tra le donne, **primo posto per Luana Boellis**, de "La Mandria Calimera" con il tempo di 45'35"; **seconda Emanuela Gemma**, della "Tre Casali San Cesario", con 50'43; **terza Viviana Verri** della GPDM Lecce, in 51'38".

Molto positivo il bilancio della manifestazione per il presidente provinciale della Uisp, **Vincenzo Liaci**: "Siamo molto soddisfatti per come è andata - afferma Liaci -. C'è stato un buon numero di partecipanti e tutti hanno apprezzato la bellezza del percorso. La scelta di San Cataldo è stata davvero azzeccata. Ho voluto fortemente il ritorno di Vivicità, sin dal giorno del mio ritorno alla presidenza del comitato provinciale Uisp e devo dire che gli sforzi sono stati ripagati ampiamente. Vorrei ringraziare pubblicamente tutte le componenti delle forze dell'ordine che hanno messo in atto un servizio impeccabile, a partire dai Vigili Urbani di Lecce e Vernole e dagli uomini della Protezione Civile. Preziosa si è rivelata anche la collaborazione con l'associazione I love San Cataldo".

"Vivicità" si è corsa anche con delle finalità benefiche. Per ogni atleta iscritto alla manifestazione, 1 euro della quota di iscrizione sarà destinato ai bambini siriani che fuggono dalla guerra.

Il ristorante Colapeppi, a Calimera, nel giorno di Pasqua e Pasquetta, propone un menu alla carta per gli ...



Rom - München

da 39,99 €

Rom - München
03.05.2017

da 39,99 €

München - Neapel
21.05.2017

da 39,99 €

Rom - Stuttgart

da 39,99 €



INFORMAZIONI UTILI



- CINEMA
- FARMACIE
- INFORMAZIONI UTILI
- RITI CATTOLICI
- SOS AMICI A 4 ZAMPE
- TEATRO

Altri articoli di "Redazionali"



11/04/2017
Pasqua da Colapeppi: carne o pesce per un gustoso giorno di festa
 Il ristorante Colapeppi, a Calimera, nel giorno di Pasqua e Pasquetta, propone un ...



09/04/2017
Torna a Lecce Vivicità, oggi a San Cataldo l'appuntamento podistico targato Uisp
 Uno degli appuntamenti di spicco del programma della

Uisp ...



07/04/2017
Doppio appuntamento a Nazionale: SundayBrunch toscano e unica tappa della pianista Yamanaka
 L'appuntamento culinario domenica 9



05/04/2017
Pizza "all you can eat" e musica: da Colapeppi giovedì di karaoke e balli di gruppo
 Il ristorante pizzeria Colapeppi, a Calimera, propone un ...

aprire a Lecce, su ...

©2017 ilMeteo.it

Lecce

Poco nuvoloso
 Temperatura: 22°C
 Umidità: 35%
 Vento: debole - NNW
 5 km/h
 Situazione alle ore 13:55

Vivicittà, a San Cataldo si impone Luca Quarta della Action Running

10 aprile 2017



SAN CATALDO (Lecce) – **Grande successo a San Cataldo per la gara podistica "Vivicittà"**, manifestazione a carattere internazionale della Uisp che è tornata nel Salento dopo 5 anni di assenza.

Sono stati circa **500 i partecipanti**, che si sono misurati nel suggestivo percorso di 6 chilometri, ripetuto due volte per gli agonisti (solo un giro invece per la non competitiva).

Si è classificato al primo posto **Luca Quarta, della Action Running** con il tempo di 40' 01"; secondo posto per Crystian Bergamo de "La Mandria Calimera" 40'35", terzo Francesco Marini della "Tre Casali San Cesario", con il tempo di 40' 57".

Tra le donne, primo posto per **Luana Boellis, de "La Mandria Calimera"** con il tempo di 45'35"; seconda Emanuela Gemma, della "Tre Casali sSn Cesario", con 50"43; terza Viviana Verri della GPDM Lecce, in 51'38".

Molto positivo il bilancio della manifestazione per il presidente provinciale della Uisp, Vincenzo Liaci. **“Siamo molto soddisfatti per come è andata** – afferma Liaci -. C’è stato un buon numero di partecipanti e tutti hanno apprezzato la bellezza del percorso. La scelta di San Cataldo è stata davvero azzeccata. Ho voluto fortemente il ritorno di Vivicittà, sin dal giorno del mio ritorno alla presidenza del comitato provinciale Uisp e devo dire che gli sforzi sono stati ripagati ampiamente. Vorrei ringraziare pubblicamente tutte le componenti delle forze dell’ordine che hanno messo in atto un servizio impeccabile, a partire dai Vigili Urbani di Lecce e Vernole e dagli uomini della Protezione Civile. Preziosa si è rivelata anche la collaborazione con l’associazione “I love San Cataldo”.

“Vivicittà” si è corsa anche con delle finalità benefiche. Per ogni atleta iscritto alla manifestazione, **1 euro della quota di iscrizione sarà destinato ai bambini siriani** che fuggono dalla guerra.

PODISMO. Vincenzo Schembari si è aggiudicato la 34esima edizione del «Vivicittà» promosso dall'Uisp

In duecentocinquanta per le vie del centro

In pista non solo atleti di grande esperienza ma anche le famiglie per una speciale passeggiata

Una grande festa dello sport. Con oltre 250 partecipanti suddivisi nelle varie categorie, compresi i camminatori. Una festa che ha animato, domenica mattina, il centro storico superiore di Ragusa. Sono le caratteristiche salienti di "Vivicittà" che, con partenza da viale Tenente Leza, ha calamitato l'attenzione degli appassionati ma anche dei semplici curiosi. Un momento straordinario che, rispetto agli scorsi anni, ha fatto registrare numeri ancora più consistenti a testimonianza del fatto che si tratta di un evento di spessore. Hanno partecipato anche alcuni neobuonisti incarnaando quello spirito dell'accoglienza sportiva che l'Uisp ha voluto mettere in rilievo. C'è pure il presidente dell'Associazione Piccolo Principe Mediana frettoso con alcuni dei propri assistiti. Tra le autorità presenti, il presidente del comitato regionale dell'ente di promozione sportiva Vincenzo Bonasera, accompagnato dal presidente provinciale Tommaso Siciliano. Gli stessi organizzativi dell'Asd No al doping che si è occupata della parte più complessa,

sotto il coordinamento di Guglielmo Causarano, sono dunque perfettamente riusciti. Anche grazie al sostegno arrivato dal Comune di Ragusa, attraverso l'assessore allo Sport retto da Massimo Iannucci, che ci ha tenuto fortemente a sostenere questa iniziativa. Anche perché è stato possibile, oltre alla competizione agonistica vera e propria, riservare uno spazio alle famiglie con una camminata molto partecipata. Suggerivo il circuito ricavato nel centro storico che, tra l'altro, ha contemplato il passaggio lungo i tre ponti, simbolo della città di Ragusa. Ad occuparsi di rendere più

decoroso l'intero tracciato l'impresa ecologica Basso Sebastiano che gestisce il servizio di igiene ambientale in città. Questi i risultati. Primo posto assoluto per Vincenzo Schembari dell'Asd Padua con il tempo di 41'47". Al secondo posto Alberto Amintea della Libertas Scicli (c'è stato un arrivo in volata con il primo classificato), terzo Salvatore Greco della Running Modica. Per quanto riguarda le donne, prima Fernanda Mirone della Barocco-Running con il tempo di 50'49", seconda Margaret Maja Cotran dell'Asd Padua, terza Sebastiana Bono. Per quanto riguarda le batterie giovanili, è stato Mauro Guastella, in qualità di istruttore fidal, ad occuparsene con positivi riscontri.

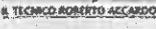


SCHEMBARI E AMINTEA

Lo Scicli cerca gli stimoli per riguadagnare terreno



OTTAVIO MODICA



IL TECNICO ROBERTO ACCARDO



IL PORTIERI ANGELO STORNELLO

L'Agribù Scicli di pallamano, allenata da Roberto Accardo, nella settima giornata del campionato di serie B, è caduta malamente sul campo del Gurgenti, attuale prima in classifica, approfittando del turno di riposo dell'Haena. Risultato finale 43-10. Un tempo inaspettato perché la settimana scorsa, in casa, davanti ai propri tifosi (ormai rimasti in pochi) si erano visti dei miglioramenti contro la Villaura. Il ragazzo, dopo qualche brivido ed erano imposti di misura per 20-25. Un successo arrivato dopo una lunga astinenza. L'ultima volta che i ragazzi di Accardo erano riusciti a festeggiare tre punti risale alla gara disputata in casa, girone di andata,

con il San Cataldo, il 10 dicembre 2016. Di lì in poi una serie di sconfitte che ha portato il team in fondo alla classifica e costringendo la società ad operare delle scelte, peraltro obbligate, dando spazio ad alcuni promettenti giovani locali, operando anche una politica di risanamento a livello economico. Questa la classifica quando mancano due turni al termine della regular season. Gurgenti 34 punti, Haena e Messina 33, Mascali 31, Esperia Girlandina 14, Nivea Audax Calanissetta e San Cataldo 12, Scicli 9, Villaura 8. Dopo la pausa per le festività pasquali l'Agribù Scicli, il prossimo sabato 22 aprile, affronterà in casa il Mascali, team che ancora spera di dare qualche lustro alle squadre che al momento

stanno davanti. I giovanotti biancazzurri, ci si riferisce ai vari Coccini, Iurato, Allibiro, Tabaku, M. Causarano, S. Causarano e Ficali, sotto l'attenta ed elegante guida del coach palermitano Roberto Accardo stanno acquisendo in fretta linee guida che costituiscono i fondamentali della disciplina. Ma come tutte le cose bisogna aspettare la naturale maturazione. Intanto in questa fase di poca visibilità della pallamano la Federazione ha mostrato grande attenzione al panorama scolastico, proponendo due progetti: "Pallamano, il gioco del fair play", rivolto alle scuole primarie e secondarie di I° grado. "La pallamano a scuola. Obiettivo arbitro scolastico", rivolto alle scuole secondarie di II° grado.



LA PARTENZA DEL VIVICITTÀ DI VIALE TENENTE LEZA

La Sicilia di martedì 11 aprile

Sei Qui Home > Altri Sport

ViviCittà 2017 a Pescara in 1500 - [VIDEO]

Pubblicato il 11 Apr 2017 - 18:49 da [Adriana Zuccarini](#)

Prenota un passaggio

Oltre 5000 passaggi disponibili a tutte le ore e per tutte le destinazioni Vai a [blablacar.it](#)

Vivicittà, la manifestazione podistica internazionale organizzata dall'UISP unisce, ogni anno, lo sport ad importanti temi di solidarietà e promozione di diritti.

Si è svolta domenica 9 aprile la 34° edizione di **Vivicittà**, manifestazione podistica che si disputa contemporaneamente in 43 città in Italia, 18 nel mondo e in 26 istituti penitenziari italiani e che ogni anno coinvolge numerose famiglie e persone di tutte le età. A Pescara erano più di 1500 gli atleti presenti, proveniente da tutto l'Abruzzo, ma anche dalle Marche e dal Molise, risultando essere tra le 12km UISP più partecipate e veloci d'Italia. Oltre alla UISP, Vivicittà vede il patrocinio del Comune di Pescara e il gemellaggio con la **Liit**, la Lega italiana per la lotta ai tumori. Una grande festa, più che una gara.

Dopo le partenze delle gare dei bambini e delle bambine, poco prima delle 11:00 è arrivato il via anche per gli adulti. Da Piazza Salotto, gli atleti hanno percorso via Nicola Fabrizi fino a via Gioberti e alla rampa dell'asse attrezzato per poi ritrovarsi in Piazza della Marina, via Andrea Doria, lungomare Papa Giovanni XXIII, ponte del Mare, lungomare Matteotti, viale della Riviera, via Leopoldo Muzii, viale Regina Margherita e ritorno a Piazza Salotto.

Strade chiuse a Pescara dalla mattinata di domenica, per correre e passeggiare senza smog, in una città più vivibile, senza smog e a misura d'uomo. In gara anche alcuni disabili su *jolette*.



I vincitori della 34° edizione di Vivicittà sono stati, per la categoria maschile, l'etiope **Adugna Beniyam Senibeta** (*team Vomano Gran Sasso*), con un tempo di 38'06", già vincitore a Pescara della Mezza Maratona (dove chiuse con il crono di 38'11'), precedendo di 1'30" il secondo classificato **Mohammed**

sky SPORT HD

Fino al 17/04

Solo online IN REGALO



**TV Full HD
LG 22"**

SCOPRI DI PIÙ

Top News di oggi

-  Chiellini, il laureato che tutti ...
-  Highlights Juventus Barcellona (VIDEO), andata ...
-  Lega Pro: Classifica media-spettatori di ...
-  Borussia Dortmund-Monaco rinviata a domani ...
-  Juventus Barcellona, Luis Enrique: "Possiamo ...
-  Attento Napoli, una clausola avvicina ...
-  Roma, De Rossi rifiuta il ...
-  Dinamo, quattro motivi per credere ...
-  Formula 1 Gp Cina, un fantasma ...
-  Panchina Inter, i tifosi vogliono ...

Lamiri (team Usa Runner Avezzano) e di 1'37" **Matteo Notarangelo** (team Vomano Gran Sasso); per la categoria donne, primo posto per **Stefania Capodicasa** (team Vomano Gran Sasso) con un tempo di 48'33", precedendo di pochissimo **Lorella Buzzelli** (team Asd Pietro Mennea Chieti) (48'44") e **Gloria Ciccotelli** (Runners Chieti), terza classificata con un tempo di 48'57".

La vincitrice si confida ai nostri microfoni "Essendo di Pescara per me questo è il top, l'avevo sempre mirata, non ci avevo mai creduto ma oggi è andata molto bene. Dedico questa vittoria a me stessa e a tutti i sacrifici che faccio, come atleta e mamma e al mio compagno che mi allena, una soddisfazione anche per lui"



Presente anche il sindaco **Marco Alessandrini**, che gareggiò come podista nella scorsa edizione, "Pescara come città dello Sport – ci dice il sindaco- Sport visto come coesione di una comunità che oggi, grazie anche ad un tempo splendido, ha risposto alla grande a questa iniziativa"

Video intervista a Stefania Capodicasa, vincitrice categoria femminile e al sindaco Marco Alessandrini.



Un ricordo commosso è stato riservato a **Paolo Di Giampaolo** conosciuto come "Paoluccio", uno dei fondatori della manifestazione, scomparso pochi giorni fa all'età di 77 anni. Sicuramente uno dei precursori del podismo moderno, inteso come attività strutturata e organizzativa, inventore e organizzatore di tutte le edizioni del Giro Podistico d'Abruzzo. Militante sin dai primi anni '80 nell'Ente di promozione sportiva Uisp. Paolo ha lasciato il mondo del podismo dopo aver combattuto per 5 anni con la Sla, malattia che non gli aveva comunque mai tolto il sorriso, anche grazie alla forza data da tantissimi atleti a lui vicini.



Notizie sul tema



WWE Payback: ecco i primi match annunciati!



WWE, Kurt Angle rivela il futuro di Seth Rollins a Raw! [VIDEO]



WWE Raw, Roman Reigns viene distrutto da Braun Strowman [VIDEO]



WWE, Roman Reigns: "Ecco come è stato il match con Brock Lesnar"



Formula 1, Hamilton trionfa nel GP della Cina, l'ordine d'arrivo

donne e sport

L'interesse si mantiene elevato fino ai 14 anni, e va calando con il passare del tempo e con l'arrivo della maternità

di Riccardo De Toma

Da bambina sono sportiva. E ora continuo a esserlo. Ma non so chi, esattamente, lo sport sia. Non sempre gli ho affari, per me non lo fruttifica, se ne parla spesso, tutte per che, niente da dire, ma non, ma anche perché lo sport per lei, in un paese come il nostro, va fatto di attitudine che si eredita, ma anche di un'educazione del professionista, delle sport come un privilegio e perché la donna, il successo e la fama, come a essere un'isola. E se è vero che il professionista è un uomo, un'élite privilegiata, anche fra i 4,5 milioni di tesserati del Coni, altrettanto vero che di questa élite «femmine» sono poche.

Ultimamente, comunque, professionista e professionista sono parole che vengono rimosse a favore di solo sport, più o meno, più o meno, e sembra quasi esclusivamente agli sport di élite, più popolari, come il tennis, le discipline olimpioniche, dove i tesserati partono presto a molti più e poche sportswomen, mentre negli sport di squadra, sempre quelli più popolari, più facile ad essere maschile, da tutti, da maschi, il calcio, ma anche il calcio e la pallanuoto, la regola è il differenzismo. E anche per le migliori, sempre le élite delle rispettive nazionali, il differenzismo è la regola.

Questione di media di incidenza di corsi, iniziative, che dirsi e regole, si dice. Tutto certo, ma è altrettanto vero che il "gender gap", cioè la mancanza di pari opportunità tra uomini e donne, è una questione che investe le parole anche in sport.

I tesserati lo confermano: sono

DOMANI ALLE 10
Convegno in sala Ajace con esperti e testimonial



Il convegno "Donne e sport" in sala Ajace.

"Donne e sport". Si intitola così il convegno che si terrà, dalle 10 alle 12, domani in sala Ajace, al centro del territorio, una riflessione su diritti e pari opportunità nello sport.

Al tavolo da relatori gli interventi sono di Paola Di Stefano, docente di Scienze Motorie all'università di Padova; Michela Maltoni, delegata del Coni per lo sport; e il professor Roberto Di Stefano, presidente dell'associazione femminile, il Gruppo Femmine.

Interverranno anche testimonial, come le paraolimpiche del tennis e della pallanuoto, Michela Maltoni, la campionessa mondiale di ciclismo, la triatleta Elena Cappelletti, la natante Ingrid Isaković, la pallanuotista Marina Berlusconi, la canottiera di paracadute Nicola Breda.

Per informazioni: www.ajace.it

mentre saranno assegnati ad altre tesserate Sara Di Stefano, Agnese Piccinato, staffettiere del Quartetto, alle altre della squadra campione d'Italia di Heidi Valley, dell'atletica italiana, la campionessa mondiale di tiro a bersaglio, Sara Garna, campionessa italiana di Para Sport Canoa, e gli altri della squadra e della nazionale.

La giornata sarà anche l'occasione per una visita alla mostra "La Forza della Donna", del 14 fotografata sulla Zoomlens, un racconto di immagini dirette da Francesco, il presidente della mostra della Galleria d'arte contemporanea di Venezia, e la presidente della mostra, la campionessa mondiale di tiro a bersaglio, Sara Garna, campionessa italiana di Para Sport Canoa, e gli altri della squadra e della nazionale.

Professione atleta: élite tutta al maschile poche fanno carriera

Lo rivela il censimento del Coni su 4,5 milioni di tesserati. La quota femminile rappresenta appena il 27 per cento

«sportivi» stranieri, quasi il 50 per cento - la percentuale di professionisti femmine rimane marginalissima: 40 per cento tra i 20 anni, 35 per cento tra i 25 e i 34, ma non aumenta con la maturità, 25 per cento tra i 35 e i 44, quando tra i maschi, single o sposati, è ancora la prima scelta e questo ancora su un rollover 40 per cento.

«Un fenomeno che testimonia in pieno un divario tra uomini e donne, e che è preoccupante, se è vero come è vero che lo sport è importante sia per la

femminista sia per promuovere il ruolo della donna e solitario», spiega Michela Maltoni, docente di marketing del dipartimento di Economia e Statistica e delegata per lo sport del Coni e dell'università di Udine. Maltoni è tra i relatori che affronteranno il tema nell'ambito del convegno "Donne e sport", che si terrà mercoledì 14 alle 12,00 in sala Ajace, al territorio del Comune di Udine.

«La constatazione che gli sport i 14 anni, il numero di donne che praticano sport

è molto sensibile, se sotto il 30 per cento deve essere forte il preoccupazione anche per gli amministratori locali», spiega gli assessori del calcio, Emma Caporali e Laura De Turco (Bianco e Pini) opportunista: nel la buona che presenta l'analisi. Al convegno parteciperanno inoltre esperti di sport, come il professor Roberto Di Stefano, la campionessa italiana di tiro a bersaglio, Sara Garna, campionessa italiana di Para Sport Canoa, e gli altri della squadra e della nazionale.

www.ajace.it

donne e sport

di Riccardo De Toma Da bambine sono sportive quanto i loro coetanei maschi. Man mano che l'età sale, però, lo sport diventa sempre più un affare per uomini: le femmine se ne allontanano, forse perché attratte da altri interessi, ma anche perché lo sport, per loro, non può esercitare la stessa forza di attrazione che esercita sui maschi. Già, perché la sirena del professionismo, dello sport come via privilegiata per la ricchezza, il successo e la fama, canta a senso unico. E se è vero che i professionisti sono un'élite privilegiata anche tra i 4,5 milioni di tesserati delle 63 mila società censite dal Coni, è altrettanto vero che da questa élite le donne sono escluse. Ufficialmente nessuna è professionista, e pochissime sono quelle che comunque riescono a vivere di solo sport: gli esempi sono rari e limitati quasi esclusivamente agli sport individuali più popolari, come il tennis o lo sci e (non sempre) il nuoto, dove i successi portano premi a molti zeri e ricche sponsorizzazioni, mentre negli sport di squadra, compresi quelli più popolari e più ricchi sul versante maschile - su tutti sua maestà il calcio, ma anche il volley e la pallacanestro - la regola è il dilettantismo. E anche per le migliori, comprese le atlete delle rispettive nazionali, il dilettantismo è la regola. Questione di media, di mercato, di show-business che detta le regole, si dirà. Tutto vero, ma è altrettanto vero che il "gender gap", cioè la mancanza di pari opportunità tra uomini e donne, è una questione che investe in pieno anche lo sport. I numeri lo confermano senza timore di smentita. Tra i 4,5 milioni di tesserati italiani, le donne sono appena il 27 per cento, e la percentuale scende ulteriormente tra i tecnici (21 per cento) e i dirigenti (19). Tra gli sportivi per hobby il gap è minore, ma non meno preoccupante: la percentuale di chi pratica sport regolarmente, infatti, è del 36 per cento tra i maschi e solo del 24 per cento tra le femmine. Questo perché, dopo aver superato la soglia del 50 per cento solo tra i 6 e i 14 anni - quando i maschi "sportivi" sfiorano però il 70 per cento - la percentuale di praticanti femmine scende inesorabilmente: 40 per cento ai 19 anni, 30 per cento tra i 25 e i 34, in concomitanza con la maternità, 25 per cento tra i 35 e i 44, quando tra i maschi, single o papà che siano, la percentuale si assesta ancora su un robusto 40 per cento. «È un fenomeno che riscontriamo in pieno anche tra i nostri studenti e che ci preoccupa, se è vero come è vero che lo sport è importante sia per la formazione sia per promuovere stili di vita più corretti e salutari», spiega Michela Mason, docente di marketing del dipartimento Economia e Statistica e delegata per lo sport del rettore dell'università di Udine. Mason è tra i relatori che affronteranno il tema nell'ambito del convegno "Donne e sport", che si terrà mercoledì (dalle 10 alle 12.30) in sala Ajace su iniziativa del Comune di Udine. «La constatazione che già dopo i 14 anni il numero di donne che praticano sport scenda sensibilmente sotto il 50 per cento deve essere fonte di preoccupazione anche per gli amministratori locali», spiegano gli assessori Raffaella Basana (Sport) e Cinzia Del Torre (Bilancio e Pari opportunità) nella brochure che presenta l'iniziativa. All'evento parteciperanno molte esponenti di spicco dello sport rosa friulano, come la saltatrice Desirè Rosit, la fioretista Mara Navarria e le paralimpiche del tennistavolo Giada Rossi e Michela Brunelli. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

INT® **FRIUL POINT** *Maiutis par furlan dal 1999* **Presso i negozi autorizzati**

 mediafriuli

FRIULI.it ([/index.aspx](http://www.friuli.it/index.aspx))

telefriuli
(<http://www.telefriuli.it/>)

UDINESEBLOG
(<http://www.udineseblog.it/>)

ULTIME NEWS

[09.37 / Fvg: mercato auto in crescita \(/articolo/Economia/Fvg-points-mercato-auto-in-crescita/\)](#)



Spaghetti House snc

di Cinzia e Pupo

(<http://www.ilfriuli.it/BannerCounter.ashx?id=921>)

TRIESTE

VIA DI SERVOLA, 78

334 7646840

[Home \(/content.aspx\)](#) / [Sport news \(/rubrica/sport_news/22\)](#) / La donna nello sport a Udine

La donna nello sport a Udine

Incontro mercoledì 12 aprile a Palazzo D'Aronco per promuovere la pratica sportiva al femminile



10 aprile 2017

La percentuale di bambine e ragazze che pratica uno sport nella fascia d'età tra i 6 e 14 anni è di circa il 50%, ma si tratta di una percentuale che cala drammaticamente nelle fasce di età precedenti e seguenti (è del 23% tra i 5 e i 6 anni, e del 30,7% attorno ai 18, secondo i dati Coni riferiti all'anno 2016).

Si tratta di un dato che non può essere sottovalutato dagli amministratori locali: per questo le assessore **Raffaella Basana** (Sport, educazione e stili di vita) e **Cinzia Del Torre** (Bilancio ed efficienza organizzativa con delega alle Pari Opportunità) propongono, **mercoledì 12 aprile** alle 10.00 nella Sala Ajace di Palazzo D'Aronco una riflessione sul ruolo della **Donna nello Sport** aperta alle scuole secondarie di secondo grado, associazioni sportive e cittadinanza.

La giornata sarà anche l'occasione per visitare la mostra fotografica "La Forza delle Donne" della fotografa **Erika Zucchiatti**, un racconto per immagini delle donne sportive friulane, nonché le tavole del progetto CartaFumetto Uisp – rielaborazione a fumetti della carta europea dei diritti delle donne nello sport - con un linguaggio che "parla" ai giovani e li aiuta a capire quali siano le problematiche che le donne devono affrontare quotidianamente nel mondo dello sport.

"Come previsto nel primo articolo della carta etica dello sport, di recente approvazione consigliere, il Comune di Udine sostiene che l'esperienza sportiva debba costituire un diritto di tutte le persone, a tutti i livelli – commenta l'assessore Basana - .Con questo evento desideriamo promuovere un confronto in particolare sul tema dei diritti delle donne nello sport coinvolgendo il mondo scolastico e quello sportivo per superare gli ostacoli ancora esistenti in questo campo. Un sentito ringraziamento a tutte le atlete che porteranno la loro testimonianza, alle scuole partecipanti, alla Uisp e alla fotografa Zucchiatti per la preziosa collaborazione".

"Ci sono, nel nostro territorio, atlete eccezionali che vogliamo ringraziare per il loro impegno e far meglio conoscere alle giovani generazioni – aggiunge l'assessore Del Torre - .Da molto tempo il Comune è impegnato per valorizzare lo sport femminile, che ha sempre maggiori difficoltà, rispetto a quello maschile, ad ottenere sponsor e visibilità mediatica".

La riflessione, patrocinata dal CONI Comitato Regionale FVG, dall'Ufficio Scolastico Regionale FVG, dalla Federsanità ANCI FVG e dall'Università degli Studi di Udine, verterà sul tema dei diritti delle donne nello sport., con la presenza della responsabile delle Politiche di Genere della Uisp Manuela Claysset, della presidente del comitato Uisp Fvg Elena Debetto, del professore Associato di Economia e Gestione delle Imprese dell'Università di Udine Michela Cesarina Mason (delegata dell'università sui temi dello sport) e di Katia Serra, opinionista TV, ex calciatrice della nazionale e responsabile AIC calcio femminile.

Durante la conferenza sarà proiettato un filmato, un excursus storico sulla figura della donna nel mondo sportivo, che darà lo spunto per presentare una panoramica globale sulle conquiste della donna nello sport.

Parteciperanno testimonial femminili d'eccezione con le quali gli studenti avranno modo di confrontarsi non solo sul tema dello sport femminile e dei diritti delle donne ma anche della discriminazione in generale.

Saranno presenti alla mattinata di riflessione **Elisa Camporese**, centrocampista del Tavagnacco e della Nazionale Italiana, **Elena Cecchini**, ciclista su strada (campionessa negli ultimi tre anni nella categoria elite), **Mara Navarria**, schermitrice olimpica italiana, **Francesca Nobile**, calciatrice dell'Udinese Calcio femminile, **Mali Pomilio**, campionessa ex Nazionale di basket, **Desirè Rosit**, specialista nel salto in alto, campionessa italiana assoluta in carica e **Giada Rossi**, campionessa paralimpica di tennistavolo.

Al dibattito interverranno anche **Davide Micalich** (event Manager della Coppa del Mondo U19 Basket Femminile), **Lino Lardo** (coach GSA), i rappresentanti dell'**Asd Libertas Sporting Basket School** e della **Pav Udine**, nonché i vertici dell'**Asd Rugby Udine 1928**, dell'**Udinese Calcio Spa**, del **Tavagnacco calcio** e dell'**Union Rugby Udine - Black Lionesses**.

L'intento dell'incontro è quello di condurre ragazzi e ragazze a fare un percorso che li porterà a guardare alla "donna" con più rispetto sottolineando l'importanza dei giovani, e della scuola, nei processi di cambiamento della società e nell'eliminazione delle disparità fra uomini e donne sia nello sport che nella società civile.

Al termine della conferenza il sindaco di Udine **Furio Honsell** conferirà i riconoscimenti alle atlete che si sono particolarmente distinte negli ultimi campionati studenteschi. Saranno quindi premiate la squadra di Beach Volley campionessa l'Italia del **Liceo Percoto** (composta da Anna Comuzzo, Giulia Pellicchia e Sara Comuzzo), le prime tre qualificate nel campionato di Duathlon (Alice Riebler, Sara Balloch, Agnese Pecoraro) e la staffetta Duathlon (Jakob Podversic, Sara Balloch, Jacopo Capellari, Alice Riebler) detentrici del titolo Italiano.

Sarà poi assegnato un riconoscimento per le brillanti prestazioni ottenute anche a **Beatrice Cal**, campionessa di ciclismo non vedente, **Sara Gama**, calciatrice triestina difensore del Brescia e della Nazionale Italiana, **Elisa Marcon**, promessa del Triathlon italiano e componente della Squadra Azzurra, atlete segnalate dall'Università degli Studi di Udine.



0



10

0 COMMENTI

B**I****U**

INVIA

ECONOMIA



DIRE S

MARTEDÌ 11 APRILE 2017 15.59.32

MINORI. 'ILLUMINIAMO IL FUTURO': TORNA CAMPAGNA SAVE THE CHILDREN -2-

(DIRE-DIREGIOVANI) Roma, 11 apr. - A dare il via alla settimana di mobilitazione della campagna "Illuminiamo il futuro", promossa dall'Organizzazione dal 3 al 9 aprile scorsi, un flash mob a Palermo sul tema delle mense scolastiche e dei libri di testo. Tra le iniziative che hanno chiuso il sipario sulla mobilitazione, la visita gratuita per tutti i minori di 18 anni al Museo dell'Astronomia e dello Spazio di Torino. Nel mezzo piu' di 700 eventi e iniziative in tutta Italia che hanno coinvolto oltre 48.000 bambini e ragazzi: dal "Battesimo del mare" in barca a vela a Palermo e Ostia per i bambini e le bambine di alcuni quartieri svantaggiati di Roma e del capoluogo siciliano al torneo di miny rugby "Rugbio illumina il futuro" a Cusago, in provincia di Milano, al quale hanno partecipato 600 minori; dalle maratone Vivicitta' della UISP a Torino, Gorizia, Ferrara e Todi, con oltre 3.000 bambini e bambine coinvolti, ai laboratori creativi e artistici sul concetto di "scuola ideale" nel quartiere Tor Bella Monaca di Roma con 250 ragazzi e ragazze dei progetti UndeRadio e SottoSopra di Save the Children e della scuola locale. Nell'ambito della campagna e' stato inoltre inaugurato il Punto Luce di Save the Children a San Luca, nella Locride - il ventunesimo in tutta Italia - attorno al quale e' nata cosi' un'area ad alta densita' educativa che comprende anche i vicini comuni di Brancaleone e Plati': luoghi dove bambini e ragazzi possono ora usufruire di numerose opportunita' educative gratuite, come accompagnamento allo studio, educazione al movimento e al gioco creativo, laboratori di invito alla lettura, laboratori artistici e musicali, educazione ad un utilizzo sicuro di internet. Sono gia' piu' di 40.000 le firme raccolte con la petizione lanciata da Save the Children per chiedere al Governo e al Parlamento di adottare prima della scadenza della legislatura alcuni provvedimenti fondamentali per garantire a tutti i bambini l'accesso all'asilo nido e alla mensa scolastica e per attuare con urgenza il piano di contrasto alla poverta' varato di recente dal Parlamento, per assicurare sostegno educativo e sociale ai piu' piccoli.

(SEGUE) (Gas/ Dire) 15:58 11-04-17 NNNN



MARTEDÌ 11 APRILE 2017 13.31.38

- "Illuminiamo il futuro" contro la povertà educativa



Più di 48mila bambini e ragazzi coinvolti in oltre 700 eventi e iniziative in tutta Italia nell'ambito della campagna di *Save the Children*

Più di 48mila bambini e ragazzi coinvolti in oltre 700 eventi e iniziative organizzati in più di 190 città in tutte le regioni italiane da più di 550 scuole, associazioni, enti, istituzioni culturali e realtà locali per sensibilizzare sull'importanza della lotta alla povertà educativa. Già più di 40mila le firme raccolte con la petizione on-line – disponibile sul sito www.illuminiamoilfuturo.it - per chiedere al Governo e al Parlamento asili nido, mense scolastiche e sostegno educativo e sociale per tutti i bambini, grazie anche al coinvolgimento sui social network di decine di personaggi del mondo dello spettacolo, del cinema e della cultura.

Sono i numeri della quarta edizione della campagna *Illuminiamo il futuro* di *Save the Children*, il cui Manifesto è stato curato dallo scrittore Eraldo Affinati, per il contrasto alla povertà educativa nel nostro Paese, dove oltre 1 milione di bambini e ragazzi vive in povertà assoluta, senza la possibilità di apprendere e sviluppare le proprie capacità e aspirazioni.

A dare il via alla settimana di mobilitazione della campagna *Illuminiamo il futuro*, promossa dall'Organizzazione dal 3 al 9 aprile scorsi, un flash-mob a Palermo sul tema delle mense scolastiche e dei libri di testo. Tra le iniziative che hanno chiuso il sipario sulla mobilitazione, la visita gratuita per tutti i minori di 18 anni al Museo dell'Astronomia e dello Spazio di Torino.

Nel mezzo più di 700 eventi e iniziative in tutta Italia che hanno coinvolto oltre 48mila bambini e ragazzi: dal "Battesimo del mare" in barca a vela a Palermo e Ostia per i bambini e le bambine di alcuni quartieri svantaggiati di Roma e del capoluogo siciliano al torneo di miny rugby "Rugbio illumina il futuro" a Cusago, in provincia di Milano, al quale hanno partecipato 600 minori; dalle maratone Vivicittà della UISP a Torino, Gorizia, Ferrara e Todi, con oltre 3mila bambini e bambine coinvolti, ai laboratori creativi e artistici sul concetto di "scuola ideale" nel quartiere Tor Bella Monaca di Roma con 250 ragazzi e ragazze dei progetti *UndeRadio* e *SottoSopra* di *Save the Children* e della scuola locale.

Nell'ambito della campagna è stato inoltre inaugurato il *Punto Luce* di *Save the Children* a San Luca, nella Locride – il ventunesimo in tutta Italia – attorno al quale è nata così un'area ad alta densità educativa che comprende anche i vicini comuni di Brancaleone e Platì: luoghi dove bambini e ragazzi possono ora usufruire di numerose opportunità educative gratuite, come accompagnamento allo studio, educazione al movimento e al gioco creativo, laboratori di invito alla lettura, laboratori artistici e musicali, educazione ad un utilizzo sicuro di internet.

Sono già più di 40mila le firme raccolte con la petizione lanciata da *Save the Children* per chiedere al Governo e al Parlamento di adottare prima della scadenza della legislatura alcuni provvedimenti fondamentali per garantire a tutti i bambini l'accesso all'asilo nido e alla mensa scolastica e per attuare con urgenza il piano di contrasto alla povertà varato di recente dal Parlamento, per assicurare sostegno educativo e sociale ai più piccoli. Tutti possono continuare a firmare la petizione, unendo la propria voce a quella di *Save the Children* per contrastare la povertà educativa, sul sito www.illuminiamoilfuturo.it

Anche Tiziano Ferro, ambasciatore di *Save the Children* da inizio 2016, ha realizzato un video a sostegno della campagna, in cui ha ricordato i suoi primi passi nel mondo della musica prima di diventare una star.

<http://www.angelipress.com/item/74446-illuminiamo-il-futuro-contro-la-poverta-educativa>

NNNN

ATLETICA

La IAAF dice sì ai Mondiali per Shubenkov e Kuchina

● Gli iridati 2015 di 110 hs e alto sono tra i 7 russi riammessi come atleti «neutrali»

Sergey Shubenkov e Mariya Kuchina potranno difendere i titoli sui 110 hs e nell'alto ai Mondiali di Londra. Ieri la IAAF ha riammesso 7 russi, che potranno gareggiare all'estero come neutrali. Con i due iridati hanno ricevuto il via libera anche Daniyl Tsyplakov (alto), Ilya Mudrov e Olga Mullina (asta) e Yana Smerdova (marcia).

CONTROLLATI L'autorizzazione è arrivata dal «Doping review board»: per ottenerla gli atleti devono dimostrare alla IAAF di essere stati testati per un periodo di tempo adeguato da agenzie non russe. Nei mesi scorsi erano già stati messi in condizione di gareggiare l'astista Anzhelika Sidorova, la velocista Kristina Sivakova e il martellista Alexei Sokirsky, mentre in due avevano



Mariya Kuchina, 24 anni, nell'alto ha un personale di 2.03 REUTERS

avuto il via libera per Rio 2016: l'ottocentista Yulia Stepanova, che aveva recitato un ruolo chiave nello smascheramento di un sistema che la Wada ha descritto come «doping di Stato», e la lunghista Darya Klishina, la sola russa che avrebbe partecipato alle gare di atletica dei Giochi brasiliani. «Ora posso davvero prendere in considerazione l'idea di andare ai Mondiali — ha detto Maria Kuchina —. Sono felice di potermi misurare con le migliori». La Russia resta sospesa almeno fino a novembre 2017; il consiglio IAAF di oggi e domani affronterà la questione, con la

possibile cancellazione della marcia e il tema dei cambi di nazionalità degli africani.

ROSA SOSPESO Intanto, evidentemente anche alla luce del caso-Sumgong, la federazione etiopie ha «sospeso» il manager Federico Rosa fino a «chiusura di accertamenti». Stessa sorta per lo spagnolo Juan Pedro Pineda, già stretto collaboratore dell'allenatore somalo-inglese Jama Aden, nel giugno 2016 arrestato per fatti di doping, coach tra i tanti di Genzebe Dibaba.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Atletica in America La nuova frontiera della generazione '90

Andrea Buongiovanni

Hanno scoperto l'America: è quasi un'invasione. Gli sportivi italiani di punta presenti nelle università statunitensi sono in continuo aumento. In tante discipline, non solo tradizionali. Ma il boom più recente è relativo soprattutto all'atletica. Sono una ventina coloro che, nati a metà degli anni Novanta, già in azzurro o alle soglie della Nazionale, prima atleti e poi studenti, hanno attraversato l'Oceano a caccia di fortuna su pista o pedane. Tanti di più se si considerano anche seconde e terze schiere, fatte di ragazzi e ragazze attratti in prima battuta dalle prospettive accademiche. Sport e studio, attività di vertice e prestigiosi corsi di laurea: al di là dell'Atlantico è da sempre più facile. E certe distanze, rispetto al passato, si sono accorciate: è uno dei vantaggi della globalizzazione. La ricerca di talenti in giro per il mondo è diventata facile. Allenatori e scoutmen a stelle e strisce, in

questo senso, sono maestri. Anche perché, grazie a offerte di preziose borse di studio, il reclutamento è ora esercizio sufficientemente semplice. Bastano pochi clic e monitorare prospetti e risultati è (quasi) un gioco da ragazzi. In tanti, negli ultimi mesi, anche in Italia, hanno ricevuto inviti a frequentare atenei Usa. Con destinazioni che spaziano dalla Florida alla California, per colleghi di tradizione o per realtà minori. Verso un sistema e un contesto che, fatto per esempio anche di lunghe trasferte in pullman, è ben diverso da quello al quale sono abituati. E tanti sono coloro che si affermano.

IL FENOMENO
Decisive le migliori strutture e le borse di studio. E i tecnici americani sanno bene quali talenti pescare nel mondo

OSAKUE Un caso è fresco. Daisy Osakue, 21enne torinese di origini nigeriane trasferita a Sisport, il 24 marzo ad Abilene, in Texas, ha lanciato il disco a 57,49, miglior prestazione italiana u. 23 migliorata dopo oltre 38 anni. La sua storia vale per tante: «Due estati fa — racconta al telefono da San Angelo, altra località texana dove ha sede la Angelo State University di Division II — i

miei, per la maturità, mi hanno regalato un soggiorno a Houston, dove vive un caro amico di papà. Lì mi si è accesa la lampadina circa una possibile esperienza negli Stati Uniti. Il caso ha voluto che un anno più tardi venissi contattata da Nate Janusey, vice coach della squadra di atletica dell'istituto. Aveva scovato il mio nome tra quelli delle migliori 50 lancia-

trici al mondo della stagione precedente, aveva visto qualche video e mi ha stimolato offrendomi una scholarship. Dopo opportune verifiche l'ho accettata. E ho fatto bene: qui sono felice da ogni punto di vista. Frequento il primo anno di scienze politiche e governative, vivo in dormitorio, vado alla pista a piedi e, sfruttando buone strutture e il lavoro fatto

prima di partire con la mia allenatrice Mara Marello, sono già migliorata». Di quasi cinque metri... Anche Helen Falda è torinese e studia in Texas: con l'asta è appena salita a 4.31.

BOCCHI E LAHBI Il più futuribile del gruppo è forse il triplista Tobia Bocchi, 19enne parmense che ha scelto la rinomata Ucla, università nota in particolare per il basket. Il carabinieri del Cus Parma è argento junior europeo in carica e primatista italiano di categoria con un eloquente 16.54, misura ottenuta agli Assoluti 2015 che ha incrementato di 13 cm il limite di big come Paolo Camossi e Daniele Greco. Anche Jacopo Lahbi promette molto. Il 23enne ottocentista trevigiano (papà Faouzi fu bronzo ai Mondiali di Roma 1987 per il Marocco), sta laureandosi in management alla University of Alabama, patria del football. «È stata Nawal El Moutawakel, vincitrice dei 400 hs a Los Angeles 1984, amica di papà e prima medaglia olimpica africana e musulmana — ricorda — a spingermi, sulle sue tracce, al grande passo. Nemmeno qui è tutto oro quel luccica. In questi anni ho avuto periodi difficili, ma ho tenuto duro e ne è valsa la pena. Mi alleno con atleti internazionali di nome: i tecnici non guardano in faccia a nessuno. Non è cosa per tutti, si corrono rischi, ma di certo si cresce. Non solo sportivamente». Lui, un personale di 1'46"79, per ora fino alla semifinale degli Europei di Amsterdam 2016.

USA, MESSICO E CANADA UNITE NEL 2026?

Trump e quella scomoda candidatura ai Mondiali

NICOLA SELLITI

■ ■ Certo, è una questione che non toglie il sonno come Assad e la strage di civili con le armi chimiche. Oppure quanto le minacce atomiche del dittatore nordcoreano Kim Jong-un, che ha mostrato di aver apprezzato davvero poco l'iniziativa militare statunitense contro la Siria. Ma Donald Trump presto dovrà fare i conti con la candidatura congiunta tra Stati Uniti, Canada e Messico per l'organizzazione dei Mondiali di calcio 2026. Un'ipotesi su cui da tempo si discute negli uffici della Fifa, la candidature collettive – la prima è avvenuta e con successo ai mondiali di 15 anni tra Corea del Sud e Giappone – piacciono parecchio ai nuovi nocchieri del pallone mondiale. Lo stesso Michel Platini, prima che la sua carriera da politico alla Fifa si inabissasse per affari poco puliti con Sepp Blatter, si era speso moltissimo, ottenendo che Euro 2020 fosse spezzettato tra diverse sedi di diversi Paesi europei.

MA PER TRUMP la questione sarà presto all'ordine del giorno. E poco conta il peso relativo del soccer nella discussione nazionale e la sua adesione arrivata a mezzo stampa poche ore fa al terzetto di Paesi americani per il 2026 attraverso il presidente della federazione calcistica americana Gulati, aggiungendo che il calcio potrebbe essere un terreno comune per ospitare uno dei più grandi eventi sportivi al mondo. Anzi, il presidente – anche se dalla Casa Bianca non sono arrivate voci ufficiali – si sarebbe detto entusiasta della presenza del Messico nell'affare mondiali 2026. Certo come la mettiamo con il viaggio a Washington annullato a fine gennaio dal presidente messicano Pena Nieto, il giorno dopo la presentazione del Piano per la costruzione del Muro lungo il confine Messico – Usa, secondo Trump per mettere un freno all'immigrazione clandestina? Lo stesso Pe-

na Nieto ha chiarito che il Messico non metterà un euro per quel Muro. Senza dimenticare – ma sarebbe impossibile farlo anche negli Stati Uniti che conoscono bene il percorso intrecciato tra business e sport, dollari e gol – i messicani «criminali, trafficanti e stupratori», la frase choc di Trump durante la campagna elettorale. Insomma, come si lavora con l'amministrazione messicana, con i messicani identificati come il demonio?

SENZA SOTTOVALUTARE anche il quadro d'insieme sul quale si è innestata la notizia della candidatura a tre per la Coppa del Mondo in programma tra nove anni. Intanto è arrivata mentre Trump punta a rinegoziare il Nafta, l'accordo di libero scambio tra i tre Paesi. Ma è soprattutto il Muro piazzato tra i confini statunitensi e il Messico, quell'ammasso di filo spinato e poca tolleranza e rispetto per la principale forza – lavoro non americana a pesare parecchio sull'appeal di Trump sugli americani. Un fattore che potrebbe rendere accidentato il percorso all'accettazione del ticket Usa – Canada – Messico. Anche se The Donald non sarebbe presidente in carica nel 2026, pure nella (sciagurata) eventualità che gli americani lo accreditassero di un secondo mandato.



Javier Hernandez
con la maglia del Messico

In bici e in barca tra i canali (e senza spray antizanzare)

I visitatori

di Andrea Rinaldi

«E ssere diventati due anni fa Riserva di biosfera ha come messo una lente su questo territorio». Dati alla mano, il commissario straordinario del Parco regionale Veneto del Delta del Po, Giovanni Mauro Viti, parla di un successo che è andato consolidandosi.

I suoi 120 chilometri quadrati di verde e acqua, che lambiscono 9 comuni in provincia di Rovigo, in queste settimane, complice il bel tempo, sono sempre più solcati da imbarcazioni e attraversati da biciclette: «Me lo confermano gli stessi operatori turistici, l'attenzione per questo territorio sta crescendo di pari passo con la consapevolezza di chi lo visita. Ad esempio sono sempre più i visitatori che rifiutano il trattamento anti zanzare, perché preferiscono non contribuire alla diffusione di sostanze chimiche in questo habitat».

L'attrattiva di questo fazzoletto di terra è testimoniata anche da un altro importante riconoscimento, ovvero essere stato scelto come cornice per il prossimo Forum mondiale dei giovani 2017, nell'ambito del programma Mab (Man and the biosphere) dell'Unesco, in programma dal 18 al 23 settembre (la sede principale dell'iniziativa sarà Adria, ma si sconfinerà fino al territorio Ferrarese).

Dunque, dice Viti, ben vengano iniziative per promuovere il parco come quelle ideate dall'outlet DeltaPo Family De-

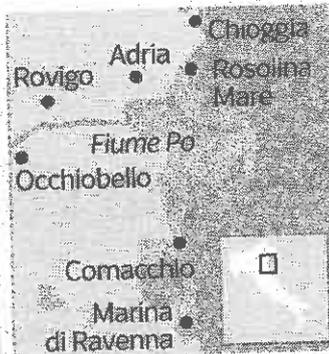
stination. Non è un caso se il centro commerciale di Occhiobello ha scelto l'emblematico titolo «Miti e leggende intorno al fiume Po» per lo spettacolo che ne sancirà oggi l'apertura.

Primo di una serie di appuntamenti volti a far conoscere il patrimonio ambientale Unesco che circonda il nuovo hub, dal Giro Rosa, che ha scelto DeltaPo Family Destination per una delle 10 tappe del circuito del 2017 agli showcooking in collaborazione con le scuole alberghiere di Adria, Ferrara e Lido degli Estensi, al gemellaggio «Delta Blues», tra il Delta del Po e il Delta del Mississippi, attraverso le note del blues e del jazz con artisti internazionali e locali.

«È un'idea valida — dice l'assessore al territorio della regione Veneto Cristiano Co-

razzari — questa proposta si presenta in maniera coerente con la nostra filosofia di far conoscere il parco».

Una riserva diventata da tempo un rifugio per i fenicotteri rosa e nella parte più «selvaggia», quella del Po di Maistra, dove i birdwatchers a bordo di canoe possono scrutare cormorani, aironi, germani reali, garzette e sgarze ciuffetto,



mentre l'Oasi casa della cicogna si è trasformato in nido d'elezione del bianco uccello.

«Noi in quell'area non possiamo sopportare un turismo di massa e neanche ci interessa — continua Viti — a noi preme un turismo consapevole, fatto in canoa e bicicletta. Bisogna però riconoscere — aggiunge — che a latere si sta sviluppando una ristorazione di eccellenza, attenta alla qualità di prodotti locali come il riso e il pesce; l'altro aspetto invece su cui stiamo puntando è l'accoglienza diffusa, non possiamo pensare a grandi strutture impattanti».

Il commissario ha ancora in mente lo studio condotto da Swg sulla percezione dei parchi veneti, secondo cui sul Delta la permanenza media è 3 notti, anziché 15.

«L'aspetto importante è che il Delta del Po è un'area per fortuna preservata dall'industrializzazione selvaggia del Veneto — riflette ancora Viti — e oggi offre grandissime opportunità grazie proprio a un ambiente curato dall'uomo stesso, tramite la pulizia dei canali e l'uso di idrovore».

Perché la direzione presa dal marketing del Delta è in effetti quella della valorizzazione di un territorio, più che di un prodotto.

«Al di là del nostro coinvolgimento e dei big spender che l'outlet può attrarre, l'oasi riassume tutta una serie di fattori inscindibili che ne fanno un unicum, proprio come succede al vino a Vinitaly».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Mercoledì
12 Aprile 2017

Azzardo online sfrenato: speso più di un miliardo

Superati del 25% gli 821 milioni del 2015

ANTONIO MARIA MIRA

ROMA

Galoppa la spesa degli italiani nell'azzardo online. Lo scorso anno è aumentata del 25% rispetto al 2015, superando un miliardo di euro, rispetto agli 821 milioni dell'anno precedente. Lo riferisce la Ricerca 2016-2017 dell'Osservatorio Gioco Online del Politecnico di Milano, presentata ieri. Una ricerca che però, indica solo le cifre al netto delle vincite e delle tasse, secondo l'ormai nota interpretazione del mondo dell'azzardo. In realtà, come *Avvenire* ha scritto più volte, la cifra totale spesa dagli italiani nell'azzardo online nel 2016 ha superato abbondantemente i 20 miliardi, e in questi primi mesi dell'anno sta aumentando vertiginosamente al ritmo del +26% per i giochi online e addirittura del 40% per le scommesse online. Cifre che preoccupano. Proprio per questo è più che opportuna l'iniziativa dell'Istituto superiore di sanità per una grande ricerca sul "gioco d'azzardo patologico", che coinvolgerà 18mila adulti e 15mila adolescenti tra i 14 e i 17 anni (ricordiamo che l'azzardo è vie-

tato ai minori). Per l'indagine, finanziata dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli, saranno coinvolte circa 200 scuole. E una buona notizia arriva dalla Commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai. Nel parere, peraltro non vincolante, alla nuova Concessione Rai, si chiede il divieto di trasmettere spot sull'azzardo su alcun canale e in alcuna fascia oraria. Ricordiamo che attualmente vige il divieto solo per le trasmissioni generaliste, dalle 7 alle 22.

I dati della ricerca del Politecnico non possono che preoccupare. Lo scorso anno si è registrata una media di 3,4 milioni di giocatori online al mese, contro una media di poco meno di 3,1 milioni nel 2015. Geograficamente il 48% dei giocatori online vive al Sud o nelle Isole, il 31% al Nord, il 21% al Centro. L'83% è di sesso maschile, ma nel 2016 le donne sono cresciute passando dal 15 al 17%. La fascia d'età più rappresentata è quella 25-34 anni col 29% del totale, seguita da quella 35-44 col 24% e da quella 45-54 col 17%. Una crescita preoccupante è quella della fascia più giovanile, 18-24 anni, che passa dal 17 al 19%.

Tornando alla spesa, parziale, degli italiani forni-

ta dalla ricerca, troviamo al primo posto i Casino games (+35%) con una spesa che ha raggiunto i 441 milioni di euro, seguono le scommesse sportive (+31%) con 350 milioni e il poker sceso a 138 milioni (-5%). Poi con cifre inferiori il Bingo, il Lotto, le scommesse virtuali. Lo Stato incassa come tasse quasi 250 milioni.

Infine un altro dato che dovrebbe far riflettere è che l'aumento della spesa online è fortemente agevolato dalla crescita dell'offerta di "gioco" su tablet e smartphone. L'azzardo su *mobile* ha, infatti, raggiunto nel 2016 i 233 milioni di euro, con una crescita addirittura del 50% rispetto all'anno precedente. L'84% di tale spesa è generata su smartphone, divenuto ormai il principale canale di gioco *mobile*. Un azzardo che non richiede luoghi fisici, che non cade sotto le limitazioni previste da leggi regionali e regolamenti comunali, in pratica senza alcun limite. E non è un caso che l'80% degli operatori dell'azzardo offra i propri prodotti anche sul *mobile*, rispetto al 67% del 2015. E ricordiamo che sullo smartphone e sul tablet ormai arriva di tutto, dal poker al bingo, dalle scommesse alle slot.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

(/adv/click/?bid=5759&gid=1)

vivere **senigallia**
 CITTÀ E DEL TERRITORIO



(/adv/click/?bid=5641&gid=1)

Uisp: il palio 2017 va al Cesano



11/04/2017 - Dopo numerose partecipazioni, La Marina Pro Cesano alza per la prima volta il trofeo del Palio Uisp, la manifestazione che il Comitato Uisp di Senigallia organizza per promuovere momenti di socialità, valorizzando i giochi tradizionali e gli sport popolari. Questo il verdetto delle ultime sfide che si sono tenute sabato 8 aprile nei giardini della Rocca Roveresca, con le finali dei giochi di Bocce su prato e Gioco del 48, e la grande novità della gara riservata ai bambini.

"Il Palio Uisp - ha ricordato durante le premiazioni Giorgio Gregorini, Presidente del Comitato di Senigallia - è una manifestazione cui teniamo molto perché riesce innanzitutto ad incarnare il vero spirito della nostra associazione. Credo infatti che il clima che si è avvertito quest'anno sia stato davvero quello giusto: il piacere di stare insieme, di vivere momenti di aggregazione e di vita associativa, oltre ovviamente alla promozione dell'attività ludico, motoria e sportiva. Un grazie va a tutti i circoli e a tutti i partecipanti; a tutta la nostra commissione di lavoro sui giochi popolari e tradizionali e al suo responsabile Alfio Bari; a Lucia Pacenti, che ha organizzato e proposto i giochi per i bambini e che oltre ad essere una valida educatrice è anche diventata una risorsa importante come membro della Direzione del

nostro Comitato. Credo poi che un applauso speciale e sentito da tutti noi debba andare a Roberto Tranquilli, responsabile organizzativo del Palio e infaticabile promotore di tutte le sfide che abbiamo vissuto".

Decisive ed emozionanti le ultime sfide vissute sul prato della Rocca Roveresca, seguite da un nutrito pubblico di curiosi e di passanti. La vittoria al Gioco del 48 è andata all'A.s.d. Casale, davanti alla Bocciofila Passo Ripe e al Circolo Uisp Borgo Catena. Ma è stato con il risultato del gioco delle bocce su prato, vinto davanti alla stessa A.s.d. Casale e al gruppo sportivo Cannella, che La Marina Pro Cesano ha costruito il meritato successo finale. Nella classifica finale La Marina Pro Cesano ha preceduto di un soffio il Circolo Uisp Borgo Catena e la Bocciofila Passo Ripe, in una classifica cortissima, specchio di gare avvincenti e combattute. Decisivi i due punti assegnati alle squadre che hanno partecipato anche con il gruppo bambini, che si sono divertiti in una gara a staffetta con corsa con i sacchi, slalom, salti, giochi di equilibrio e lanci di precisione.

"Abbiamo voluto portare questa importante novità, riservando una delle gare ai bambini della scuola elementare e cercando di tramandare loro la bellezza dei giochi tradizionali e popolari - ha proseguito il Presidente Gregorini - Aver visto i bambini così divertiti e coinvolti, e soprattutto aver notato come le famiglie abbiano apprezzato e partecipato gioiosamente, ci fa sperare di aver raggiunto l'obiettivo di valorizzare ricchezze della nostra comunità che non devono in alcun modo rischiare di andare perdute. Credo poi che essere stati qui alla Rocca - ha concluso - sia stato un bel modo per coinvolgere e incuriosire l'intera città. Arrivederci al Palio 2018". Alla fine delle prove l'atteso momento delle premiazioni, con medaglie ricordo per tutti i bambini e "succulenti" trofei per tutti i circoli aggregativi del territorio che hanno partecipato: A.s.d. Casale, A.s.d. Ribeca 87, Polisportiva Cesanella, Bocciofila Passo Ripe, Circolo Uisp Borgo Catena, circolo Arci Vallone, gruppo sportivo Cannella e la vincitrice La Marina Pro Cesano. Ha concluso la giornata l'immane "terzo tempo", una merenda per tutti che ha reso ancora più gioiosa la manifestazione. Per chi volesse rivivere le emozioni del Palio, sul sito web www.uisp.it/senigallia e sul profilo Facebook UispSenigallia foto, risultati, immagini, volti e sorrisi di questo Palio 2017.

da UISP



(/articolo/media/?id=634901&media=377752)



(/articolo/media/?id=634901&media=377753)



(/articolo/media/?id=634901&media=377754)

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 11-04-2017 alle 15:40 sul giornale del 12 aprile 2017 (<http://www.viveresenigallia.it/2017-04-12>) - 671 letture

In questo articolo si parla di attualità (/tag/attualit%C3%A0), uisp (/tag/uisp), sport (/tag/sport)



(<http://vivere.biz/gkW>) L'indirizzo breve è <http://vivere.biz/aloV>

Commenti